

## L'EUROPA VERSO IL VOTO

### POLONIA, GUERRA DI SPOT INCROCIATI

La sfida dei due maggiori partiti, Piattaforma Civica e Diritto e Giustizia dei gemelli Kaczynski, si gioca riciclando immagini degli avversari.

### GRECIA, IL PASOK TORNA IN TESTA

Per i sondaggisti i socialisti diventerebbero il primo partito sconfiggendo per la prima volta in 10 anni Karamanlis. I verdi al terzo posto.

### PRIMI AL VOTO OLANDA E GRAN BRETAGNA

Urne aperte fin da giovedì. Venerdì si vota in Irlanda, sabato e domenica tutti gli altri paesi europei. Hanno diritto di voto 375 milioni di elettori.

→ **È polemica** Il premier iberico ha usato aerei di Stato per far campagna elettorale

→ **Disinteresse e bassa affluenza** I popolari minacciano di presentare una mozione di sfiducia

# Zapatero a rischio sorpasso La crisi indebolisce i socialisti



Il manifesto elettorale in Catalogna: «Possono battere la crisi quelli che l'hanno creata?», «Anche loro vogliono cambiare il mondo»

**I socialisti sbattono i mostri in prima pagina: un manifesto con Berlusconi, Aznar, Bush, Kaczynski, i leader che «non vogliamo». I popolari puntano il dito sulla crisi economica e la disoccupazione più alta d'Europa.**

**CLAUDIA CUCCHIARATO**

MADRID  
esteri@unita.it

È il primo test elettorale della recessione in Spagna, la peggiore crisi economica degli ultimi 70 anni. Il clima politico è rarefatto, il Psoe al governo e il Pp all'opposizione sfruttano le europee per misurare le proprie forze. Non è un bel momento per nessuno. Il Governo di Zapatero cerca di mantenere i nervi saldi e punta tutto sulla necessità di politiche di sinistra (dialogo con i sindacati, investimenti pubblici e mantenimento dello Stato sociale) in un momento di difficol-

tà economica. Ma i popolari, pur debilitati da una serie di scandali per corruzione e dispute sulla successione al leader Mariano Rajoy, non mollano la presa e risalgono nei sondaggi. Con il tasso di disoccupazione più alto d'Europa (17,4% della popolazione, che potrebbe raggiungere quota 20 prima della fine dell'anno, secondo la maggior parte degli analisti) e una recessione che per tre trimestri ha fatto registrare un andamento negativo del Pil, la Spagna

### IL CASO

## Groenlandia al voto Favoriti Inuit ed estrema sinistra

Si vota oggi in Groenlandia per le elezioni politiche anticipate ed i sondaggi indicano una svolta. Il Siumut, il partito socialdemocratico che ha governato per 30 anni, sembra destinato a passare all'opposizione, e questo a pochi giorni dall'entrata in vigore, il 21 giugno, della nuova legge che col tempo renderà la Groenlandia indipendente dalla Danimarca. Favorito è l'IA, un nuovo partito di estrema sinistra che potrebbe veder raddoppiati i consensi salendo al 44%. Insieme ad un altro partito di sinistra, l'Inuit, l'attuale opposizione raggiungerebbe così il 61,6%. La sfiducia verso il partito socialdemocratico deriva da una serie di scandali di corruzione e di rimborsi ai dirigenti politici. Ma soprattutto c'è la paura di avviarsi all'indipendenza con una società alla deriva. Un documentario trasmesso alcuni mesi fa dalla tv danese ha descritto un quadro desolante di abusi sessuali, alcolismo e suicidi fra i giovanissimi, bassa scolarizzazione ed un pessimo sistema d'istruzione.

ha altro a cui pensare.

Più del 90% degli spagnoli pensa che la situazione sia pessima da tutti i punti di vista: politico, sociale ed economico. E di andare a votare i propri rappresentanti in Europa non ne ha molta voglia: il 26% non sa nemmeno quando si celebrano i comizi. I sondaggi parlano di una affluenza al voto dell'80%. «Stime impossibili: se andrà bene sarà il 40%», dice Enric Juliana, editorialista de *La Vanguardia* e perspicace osserva-